

Dal prossimo **1° gennaio 2022** sarà possibile presentare la domanda per l'Assegno unico universale. La prestazione sarà pagata a partire da marzo e andrà a sostituire le altre prestazioni e detrazioni.

L'Assegno unico universale è un sostegno economico alle famiglie attribuito **per ogni figlio minorenni** a carico e fino alla **maggior età** e, al ricorrere di determinate condizioni, **fino al compimento dei 21 anni di età**. L'Assegno unico è riconosciuto anche per ogni figlio a carico con disabilità senza limiti di età.

È "unico" perché mira a semplificare e potenziare gli interventi in favore della genitorialità e della natalità, è "universale" perché è garantito a tutte le famiglie con figli a carico residenti e domiciliate in Italia.

Le prestazioni assorbite

L'Assegno unico assorbe le seguenti prestazioni:

- il premio alla nascita o all'adozione (Bonus mamma domani);
- l'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori;
- gli assegni familiari ai nuclei familiari con figli e orfanelli;
- l'assegno di natalità (cd. Bonus bebè),
- le detrazioni fiscali per figli fino a 21 anni.

La prestazione non assorbe né limita gli importi del **bonus asilo nido**.

I tempi per presentare le domande

Chi presenta la domanda entro il **30 giugno 2022** avrà comunque gli arretrati da marzo. Per le domande presentate dal **1° gennaio al 28 febbraio 2022 il pagamento è previsto a marzo**, per le domande presentate successivamente il pagamento sarà effettuato il mese successivo alla presentazione delle stesse. Per i nuovi nati l'assegno unico decorre dal **settimo mese di gravidanza**.

L'importo varia in base all'ISEE

L'importo dell'assegno unico, che **non concorre alla formazione del reddito** complessivo imponibile ai fini IRPEF, è determinato secondo il valore ISEE che, quindi serve per fare la domanda anche se non è obbligatorio. Chi non presenta l'ISEE avrà l'importo minimo e potrà comunque presentarlo in un secondo momento. La domanda si presenta nelle stesse modalità **dell'assegno temporaneo**.

Assegno unico compatibile con il Reddito di Cittadinanza

L'assegno è compatibile con la fruizione di altre misure in denaro a favore dei figli a carico erogate dalle regioni, province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali, ed è **compatibile con il Reddito di Cittadinanza** nei termini e secondo i vincoli indicati. Ai nuclei familiari percettori del Reddito di Cittadinanza l'assegno sarà corrisposto dall'INPS, senza necessità di presentare domanda.

Il simulatore dell'Assegno unico e universale

È online il [simulatore dell'Assegno unico e universale](#). Il servizio permette agli interessati di simulare l'importo mensile della nuova prestazione di sostegno per i figli a carico.

Il servizio è accessibile liberamente, **senza credenziali di accesso**, ed è consultabile da qualunque dispositivo mobile o fisso.

Per avere maggiori informazioni è possibile consultare le [FAQ sull'Assegno Unico](#).